



1° giugno 2024

TTPCP: volantino «Responsabilità solidale per i veicoli in leasing e a noleggio»

Le seguenti spiegazioni sono degli estratti e trattano i temi principali relativi alla responsabilità solidale. Non ci si assume alcuna responsabilità in merito alla completezza delle informazioni fornite. Per le questioni giuridiche si rimanda alle basi legali.

Indice

1	Basi legali.....	1
2	Persone solidalmente responsabili	2
3	Portata della responsabilità solidale	2
4	Svolgimento della procedura di richiesta a due fasi	2
4.1	Richiesta all'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC).....	3
4.2	Comunicazione successiva dell'UDSC	3
4.3	Portale per il leasing.....	3
5	Come procede la UDSC in caso di responsabilità solidale	4
6	Giurisprudenza e decisioni relative alla responsabilità solidale.....	4

1 Basi legali

- Articolo 5a della legge federale del 19 dicembre 1997 sulla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni; LTTP; [RS 641.81](#).
- Articolo 83 dell'ordinanza del 27 marzo 2024 sulla tassa per il traffico pesante; OTTP; [RS 641.811](#).
- Legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa; PA, [RS 172.021](#).

2 Persone solidalmente responsabili

Articolo 5a LTTP

La legge sul traffico pesante considera solidalmente responsabili essenzialmente le seguenti persone:

- a) il proprietario di un veicolo a motore;
- b) il locatore di un veicolo a motore;
- c) il fornitore di leasing di un veicolo a motore.

3 Ambito di applicazione della responsabilità solidale

Le persone indicate al punto 2 sono responsabili in solido per

- a) la tassa per il veicolo a motore;
- b) della tassa per i rimorchi trasportati; e
- c) gli interessi e le spese sostenute a questo proposito.

4 Svolgimento della procedura di richiesta a due fasi

Solo i proprietari, locatori e fornitori di leasing solidalmente responsabili hanno la possibilità di applicare il sistema della procedura di richiesta a due fasi nel quadro della conclusione del contratto e di evitare così la responsabilità solidale. Se il veicolo è però immatricolato a nome del proprietario, del locatore o del fornitore di leasing (secondo la licenza di circolazione) tale possibilità **non** esiste. In tal caso queste persone figurano come detentori del veicolo, motivo per il quale non è possibile ovviare alla responsabilità solidale (cfr. anche punto 4.1).

Se, conformemente al punto 4.1, non viene presentata alcuna richiesta, la responsabilità solidale viene sempre applicata e in un secondo tempo non viene inviata alcuna comunicazione di cui al punto 4.2.

4.1 Richiesta all' Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Le potenziali persone solidalmente responsabili menzionate al punto 2, lettere a-c, che intendono affidare un veicolo trattore o un rimorchio per l'uso a un terzo, possono chiedere all'UDSC, prima della conclusione del contratto, se il terzo è insolvibile o è stato invano diffidato. La richiesta deve contenere indicazioni sulla parte contraente e sul veicolo in questione nonché una dichiarazione scritta della parte contraente (art. 83 cpv.1 OTTP).

Se la risposta dell'UDSC è positiva (il terzo **non** è insolvibile e **non** è stato invano diffidato), il richiedente riceve il consenso per concludere il contratto e fino a nuovo avviso (vedi punto **4.2 «Comunicazione successiva dell'UDSC»**) è esonerato dalla responsabilità solidale.

Se la risposta è negativa (il terzo è insolvibile o è stato invano diffidato), l'UDSC fa notare al richiedente che la sua responsabilità solidale inizia a partire dall'eventuale data di conclusione del contratto.

Se la domanda non viene presentata prima della stipula del contratto, l'UDSC rifiuterà di fornire tali informazioni. In questo caso, il richiedente è responsabile solidale come descritto sopra. Di norma, l'UDSC accetta le domande presentate fino a due settimane dopo la stipula del contratto.

4.2 Comunicazione successiva della UDSC

Art. 5a cpv. 3 LTTP

Se l'UDSC, dopo una risposta positiva, constata successivamente che il detentore del veicolo interessato (parte contraente) è insolvibile o è stato invano diffidato, comunica alle potenziali persone solidalmente responsabili, che sono solidalmente responsabili se:

- a) non recedono dal contratto entro 60 giorni; oppure
- b) se tutte le tasse scoperte non sono interamente pagate entro lo stesso termine.

Spiegazione del Tribunale amministrativo federale in merito alla disdetta:

«*La disdetta è una dichiarazione di volontà unilaterale soggetta a ricezione che contiene due elementi: la volontà concreta (di voler terminare un rapporto contrattuale) nonché la relativa dichiarazione. Se si dichiara una data volontà, ma il comportamento concreto del dichiarante non corrisponde a ciò che è stato dichiarato, si pone il dubbio se la volontà dichiarata corrisponda effettivamente alla vera volontà. In primo luogo, bisogna quindi basarsi non sulla volontà dichiarata bensì sulla volontà vera e propria.*»

Ne consegue quindi che da parte del fornitore di leasing debbano essere attuate delle misure adeguate, come la restituzione del veicolo o la domanda di risarcimento danni, al fine di eseguire la disdetta. Le cosiddette «disdette proforma» senza ulteriori misure non corrispondono pertanto al comportamento che il fornitore del leasing dovrebbe assumere.

La disdetta è irrevocabile. Ciò significa che i contratti, una volta disdetti, non possono essere rimessi in vigore a posteriori. Se dopo l'avvenuta disdetta una relazione d'affari dovesse essere ripresa, è obbligatorio concludere un nuovo contratto con nuova richiesta conformemente al punto 4.1. In caso contrario, il fornitore di leasing è solidalmente responsabile.

Se le tasse scoperte vengono saldate entro il termine di 60 giorni, l'UDSC informa le potenziali persone solidalmente responsabili e fornisce nuovamente una risposta positiva. A tal proposito va tenuto conto che, oltre alle tasse di determinati veicoli, per valutare la fattispecie vengono prese in considerazione anche tutte le fatture in sospeso del detentore del veicolo, che erano state allestite già al momento dell'invio della comunicazione successiva.

4.3 Portale per il leasing

L'UDSC mette a disposizione un portale web per il disbrigo elettronico delle richieste secondo il punto 4.1. Il rispettivo modulo è disponibile in Internet al seguente link:
www.ttpcp.ch.

5 Procedura da parte della UDSC in caso di responsabilità solidale

L'UDSC informa le persone solidalmente responsabili il più presto possibile. Per via dell'emissione ritardata della fattura e/o dei provvedimenti relativi all'incasso che devono essere avviati già a priori, è possibile che tra la scadenza della fattura da saldare e il momento in cui si fa valere il diritto alla responsabilità solidale passino alcuni mesi.

In applicazione degli articoli 29 e 30 PA, l'UDSC nella prima fase concede il diritto di audizione. La lettera inviata informa sulla possibilità di far valere la responsabilità solidale e sulla sua entità. Contemporaneamente la persona interessata ha la possibilità di prendere posizione per scritto. Scaduto il termine concesso, l'UDSC decide in base alle informazioni in suo possesso sull'ulteriore modo di procedere.

La responsabilità solidale viene pronunciata mediante decisione scritta munita di rimedi giuridici che disciplinano le ulteriori possibilità legali della persona solidalmente responsabile. La decisione emessa dalla UDSC può essere impugnata entro 30 giorni presentando ricorso

presso il Tribunale amministrativo federale (art. 44 et 50 PA). L'atto di ricorso deve contenere le conclusioni, i motivi e una firma valida (art. 52 PA)

Il computo del termine di ricorso avviene secondo le disposizioni contenute nell'articolo 20 PA ed esso comincia a decorrere il giorno dopo la notificazione. Se la decisione inviata per raccomandata non può essere notificata, il termine inizia a decorrere il settimo giorno dopo il primo tentativo di consegna infruttuoso.

6 Giurisprudenza e decisioni relative alla responsabilità solidale

- Devono essere pagate tutte le fatture da saldare e non solo le tasse per un determinato veicolo: [Tribunale amministrativo federale](#), sentenza A-3577/2012 (solo in tedesco) del 26 febbraio 2013.
- Calcolo del termine di 60 giorni: [Tribunale amministrativo federale](#), sentenza A-3577/2012 (solo in tedesco) del 26 febbraio 2013.
- Volontà di disdetta, non sono state avviate misure che dimostravano l'effettiva volontà alla disdetta espressa nella relativa lettera: [Tribunale amministrativo federale](#), sentenza A-6851/2015 (solo in tedesco) del 1° novembre 2016.